

Verbale assemblea ordinaria e straordinaria 2019

- Approvazione bilancio e modifica Statuto -

Associazione Tremembé: prima convocazione

L'anno 2019 il giorno 26 aprile 2019 alle ore 8,00 presso la Sede dell'Associazione, in via Julg 9 Trento si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, in prima convocazione, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) Modifica e approvazione nuovo Statuto secondo il D.L. n. 117/2017 "Codice Terzo Settore"
- 2) Approvazione del bilancio/rendiconto al 31 dicembre 2018
- 3) Rinnovo cariche sociali
- 4) Valutazione attività 2018 e pianificazione attività 2019
- 5) Varie ed eventuali

A norma dell'art 10 dello Statuto sociale assume la presidenza la Presidente dell'Associazione sig. Chiara Ghetta la quale chiama a fungere da segretario la sig. Gabriella Campregher.

La Presidente constatato che, trascorsa oltre mezz'ora dall'orario stabilito, sono presenti n. 6 soci aventi diritto al voto su n. 82 soci, rileva che il numero dei soci presenti non raggiunge quello richiesto dallo statuto per la validità dell'assemblea in prima convocazione e, pertanto scioglie l'adunanza e dichiara che la riunione è rinviata alla seconda convocazione già fissata per il giorno 4 maggio 2019 alle ore 17,00 presso la Sede dell'Associazione, Via Julg 9 a Trento.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Verbale assemblea ordinaria e straordinaria 2019

- Approvazione bilancio e modifica Statuto -

Associazione Tremembé: seconda convocazione

L'anno 2019 il giorno 4 maggio 2019 ad ore 17,00 presso la Sede dell'Associazione, via Julg 9 a Trento si è riunita l'assemblea ordinaria dei Soci, in seconda convocazione regolarmente convocata, per deliberare e discutere in merito al seguente O. d. G.:

- 1) Modifica e approvazione nuovo Statuto secondo il D.L. n. 117/2017 "Codice Terzo Settore"
- 2) Approvazione del bilancio/rendiconto al 31 dicembre 2018
- 3) Rinnovo cariche sociali
- 4) Valutazione attività 2018 e pianificazione attività 2019
- 5) Varie ed eventuali

A norma dell'art. 9 dello Statuto sociale, assume la presidenza la Presidente dell'Associazione, Signora Ghetta Chiara, che, constatato che sono presenti 29 persone di cui 26 soci (7 con delega) aventi diritto al voto su n. 82 soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) dichiara l'Assemblea ordinaria e straordinaria validamente costituita in sede di seconda convocazione ai sensi dell'art. 10, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la Signora Gabriella Campregher.

Compiuto l'accertamento di cui sopra la Presidente prende la parola per salutare i presenti e introdurre i lavori. In particolare segnala gli elementi di novità di questo incontro collegati alla necessità di modificare lo statuto.

Questo passaggio è dovuto a seguito della normativa nazionale che riorganizza il terzo settore. Evidenzia inoltre che anche a livello locale è in atto una fase di revisione delle modalità di accesso alla progettualità della cooperazione sostenuta dalla Provincia. Per la nostra associazione e per i nostri partner questo aspetto ha sempre rappresentato parte significativa degli impegni e del lavoro svolto. I mezzi di informazione in questi giorni hanno ospitato un ricco dibattito, in verità animato esclusivamente dall'associazionismo trentino, in risposta al nuovo modello di cooperazione sotteso alla norma provinciale. L'attesa della revisione della legge provinciale ha sostanzialmente paralizzato sino ad oggi le attività e la progettualità delle Associazioni. In prospettiva la questione dei finanziamenti, che prevede la garanzia di almeno il 50 % del budget recuperato appunto dall'associazione, rischia di essere un deterrente alla progettualità.

La spinta al collegamento con i privati, i nuovi vincoli economici, appunto, sono elementi con cui dovremo misurarci e, nella consapevolezza di una complessità che si aggiungerà alla programmazione e organizzazione di nuovi progetti, si ritiene importante definire le condizioni, anche attraverso il nuovo statuto, per poter operare.

Non si può evitare di commentare questo nuovo orientamento, soprattutto avvertendo la difficoltà di molte associazioni a continuare ad essere attive, nella convinzione che ridurre la disponibilità al volontariato significa limitare esperienze di partecipazione civica che hanno sempre generato reti, anzitutto sul nostro territorio, oltre che relazioni interregionali e intergenerazionali che possono rappresentare significative modalità di entrare in contatto con valori di solidarietà e di cooperazione che ciascuno può poi trasferire nel proprio mondo.

E' doverosa a questo punto la presentazione di un paio di amici: Claudia Mandracchia che ha fatto il corso di portoghese in autunno 2018 e che in agosto prossimo andrà a Tremembè tre settimane per conoscere la nostra storia; Giorgio Battocchio che da alcuni anni ci aiuta durante la sagra. A loro il nostro benvenuto.

Passa quindi ad illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

1) Modifica e approvazione nuovo Statuto secondo il D.L. n. 117/2017 "Codice Terzo Settore"

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

La Presidente informa i presenti che, entro il 2 agosto 2019, è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Fa presente che la scadenza del 2 agosto 2019 è posta dall'art.101, c.2, del Decreto legislativo 117 del 2017 (d'ora in avanti indicato come "Codice del Terzo settore"), e la modifica entro tale termine è fondamentale per mantenere l'iscrizione nell'Albo provinciale delle ODV, oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

La Presidente presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo, che è già stata approvata in via preliminare dal Consiglio Direttivo nella seduta del 14 aprile 2019.

La Presidente continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le organizzazioni di volontariato dal Codice del Terzo settore, dato che l'intenzione è quella di mantenere la tipologia di ODV.

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

La Presidente viene quindi incaricata di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

2) Approvazione del bilancio/rendiconto al 31.12. 2018

La presidente Chiara Ghetta illustra le voci del bilancio dell'esercizio 2018 che ammontano a euro 56.944,60 per quanto riguarda i proventi e a euro 59.580,29 per quanto riguarda gli oneri. Il rendiconto economico si chiude con un disavanzo di euro 2.635,69. Il totale di liquidità al 31.12.2018 risulta di euro 3.895,35.

La presidente comunica che nel corso dell'anno 2018 è stato restituito al Partner locale Associazione Caiçara il prestito di euro 4.779,13 mentre non è stato possibile restituire euro 26.000,00 di prestiti infruttiferi verso soci. Sottolinea che è stato rendicontato nel 2018 alla Provincia il progetto "Turismo familiare Icapuì" e che l'Associazione sta aspettando dalla PAT il saldo di euro 18.986,80. Comunica inoltre che il progetto "Abitare la Terra" 2017-2019 si avvia a conclusione quest'anno e che l'Associazione si aspetta dalla PAT un saldo di euro 21.521,25 in sede di rendicontazione.

Carlo Fronza interviene a nome dei revisori con la lettura della relazione dei Revisori e affermando che il collegio dei revisori dei conti dà atto all'Assemblea di aver provveduto, nell'incontro del 2 maggio 2019, ad effettuare i necessari controlli e verifiche del progetto di bilancio costituito da rendiconto economico e finanziario chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Collegio dei revisori dei conti, infine, dichiara di aver partecipato, con almeno uno dei suoi rappresentanti, alle riunioni del Direttivo, lo svolgimento delle quali ha dimostrato regolarità, correttezza e puntuale gestione dell'Associazione.

Dall'indagine effettuata il Collegio dei revisori dei conti ha potuto riscontrare la corrispondenza tra i movimenti contabili e la relativa documentazione e considerare che il sistema amministrativo e contabile adottato è idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Sul versante delle uscite è stata riscontrata la regolarità nell'assunzione delle spese tutte supportate da necessaria documentazione.

Il Collegio dei revisori dei conti dichiara, per quanto di sua competenza, il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come sottoposto all'Assemblea dal Direttivo.

Concludendo il Collegio dei revisori dei conti ringrazia i componenti del Direttivo per l'opera svolta ed i soci per il loro sostegno.

Terminata la presentazione del bilancio alcuni soci chiedono alcuni chiarimenti a cui viene data pronta ed esauriva risposta. Esaurita la discussione il presidente chiede all'assemblea l'approvazione del bilancio presentato. L'assemblea, all'unanimità, approva il bilancio dell'esercizio 2018.

3) Rinnovo cariche sociali

A norma dell'art. 14 e 17 del nuovo Statuto l'Assemblea decide di confermare Presidente la Signora Ghetta Chiara; di eleggere il Consiglio Direttivo composto da 11 persone e l'organo di controllo collegiale composto da tre persone, di cui una iscritta all'albo dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea conferma i componenti del Consiglio Direttivo in scadenza:

Ghetta Chiara, Stefani Armando, Bolech Cristina, Campregher Gabriella, Caola Anna, Civitillo Gianni, Bampi Laura, Ioris Flavia, Covi Daniela, Celva Maria e Ferrazza Sonia.

L'Assemblea conferma i componenti dell'organo di controllo: Fronza Carlo, Bolech Orietta e Chiogna Alberto.

4) Valutazione attività 2018 e pianificazione attività 2019

L'assemblea prosegue analizzando le attività del 2018. La presidente informa che a dicembre 2018 abbiamo presentato la relazione finale del progetto "Il turismo familiare, una strategia per lo sviluppo sostenibile del Municipio di Icapuì".

Con un modesto investimento (circa 30.000 euro) 8 famiglie hanno avviato una piccola impresa familiare nel settore turistico a Icapuì; sostanzialmente le abbiamo aiutate a ristrutturare una porzione della loro casa (normalmente un paio di stanze con bagno e cucina) per accogliere altre famiglie che intendono trascorrere qualche giorno al mare.

Il viaggio di Armando ha testimoniato la gratitudine di queste donne (sono quasi sempre le donne a mandare avanti l'economia locale) che piangevano di gioia e non la smettevano di ringraziarci, quando alla presenza del sindaco hanno raccontato la loro esperienza e presentato la loro nuova impresa familiare.

Con l'aiuto della Caiçara abbiamo coinvolto il comune di Icapuì il quale si è impegnato a portare avanti questo progetto e sostenerlo (utilizzando sostanzialmente lo stesso metodo) anche nei prossimi anni;

Parte del denaro consegnato alle famiglie, come da accordo iniziale, sta rientrando e servirà a finanziare altri progetti futuri; il processo di rientro durerà 36 mesi ma in questi primi sei mesi i beneficiari stanno mantenendo complessivamente l'impegno.

Attualmente in Brasile sono attivi i due progetti umanitari dislocati ad Aracatì e a Fortaleza che stiamo accompagnando da oltre quindici anni.

Progetto A: Gabriella, che mantiene regolarmente i contatti, illustra la fatica degli operatori dentro un bairro che sta divenendo sempre più pericoloso. Ricordiamo che questo progetto è stato avviato da un percorso di educazione alla cooperazione da un gruppo di giovani che furono ospiti in quel ambiente.

Progetto Pedregal: anche in questo caso il lavoro dei nostri amici Magela e Fatinha prosegue con attività sempre molto varie e ricche in un centro di aggregazione giovanile.

Su questi progetti è devoluto il 5x1000 che l'Associazione raccoglie.

La parola passa quindi ad Armando che si sofferma sulla situazione del progetto della **Pousada Tremembè**: purtroppo, come alcuni già sanno, Lucia e Stefano ad inizio anno si sono definitivamente separati. Ciò ha prodotto inevitabilmente

una ricaduta negativa sulla gestione della pousada. Stefano se n'è andato ai primi di gennaio 2019 mentre Lucia ha consegnato le chiavi a Lopes circa 10 giorni fa (26 di aprile).

Già nei mesi di febbraio e marzo 2019 Lucia dava rilevanti segnali di distacco dal progetto. Salvatore, che ha trascorso quasi tutto il mese di marzo a Tremembè, può testimoniare il livello di disinteresse nei confronti suoi e dell'attività di manutenzione che in quel periodo ha intensamente svolto in pousada.

Anche i pochi ospiti che hanno frequentato la pousada in quelle settimane non hanno ricevuto l'accoglienza che normalmente Lucia sapeva offrire, tanto da convincere P. Lopes a chiudere Booking.com poichè tra aprile e maggio la gestione aveva raccolto tre valutazioni negative.

A seguito di una franca discussione con P. Lopes (era presente anche Salvatore) Lucia ha quindi convenuto che la cosa migliore era di concludere la sua gestione.

E' da sottolineare che solo nel 2019 si è registrata una gestione negativa.

Stefano e Lucia hanno gestito la pousada per tutto il 2018 dimostrando nei fatti che, in presenza di volontà e determinazione, era possibile ottenere un risultato soddisfacente. Infatti, nonostante Stefano non avesse mai interrotto il suo lavoro in fabbrica, erano riusciti a concludere il primo anno di gestione con un accettabile risultato.

Verso la metà di maggio inizierà una nuova gestione a Tremembè; sono due ragazzi di San Paolo che arriveranno a Icapui il 13 maggio, anche perché hanno avuto qualche difficoltà a interrompere il loro contratto di lavoro. Hanno una certa esperienza nel campo della ristorazione e dell'amministrazione. Questi due ragazzi erano già stati alcuni anni fa nella pousada Tremembè, innamorandosi di questo luogo immerso nella natura. All'epoca avevano conosciuto P. Lopes con il quale hanno mantenuto la relazione. Ecco alcuni dati recuperati dal C.V. che ci hanno inviato:

Leon Zimmer del 1976

Chefe di cucina selezione dei dipendenti, servizi amministrativi, acquisti, controllo delle scorte, formazione e assistenza clienti.

Laurea: gestione aziendale nei servizi alimentari, gestione gastronomica, facoltà di ospitalità, turismo e gastronomia di São Paulo.

Ailton Dias De Sousa Del 1977

Responsabile dei contratti, controllo del servizio aziendale, fatturazione dei principali fornitori, controllo dei processi interni, incontro con il consiglio di amministrazione settimanale per approvare i processi interni

Post-laurea: gestione aziendale, laurea in amministrazione - enfasi in Marketing

SUL TERRITORIO TRENTINO.

Armando riferisce che il gruppo di lavoro è stato impegnato in varie attività.

In particolare sono state investite molte risorse nella costituzione del **Consorzio "Brasil Trentino"** con altre sei associazioni (da ricordare che ricopriamo l'incarico di presidenza). Chi ha avuto modo di seguire la costituzione del Consorzio

sa che negli ultimi anni era diffusa l'opinione che il destino delle piccole associazioni fosse a rischio, per alcuni motivi in particolare:

- la complessità sempre più elevata nella fase di progettazione e valutazione;
- la diminuzione delle risorse economiche con conseguente necessità di razionalizzarne l'uso;

A livello istituzionale venivano ben viste e supportate le reti di associazioni, tanto da prevedere da parte della PAT dei bandi riservati, con possibilità di finanziamento integrale.

E'giusto ricordare che la Tremembè è stata in questi ultimi 10 anni sicuramente un soggetto che ha promosso e trainato iniziative congiunte con le associazioni che operavano in Brasile tanto da realizzare con loro numerose iniziative congiunte nonché il portale "Brasil Trentino".

All'interno di questo contesto l'Associazione Tremembè ha assunto un ruolo propulsore nella costituzione del Consorzio in oggetto, dedicandovi numerosi incontri nella fase di costituzione e facendosi carico di coordinare una faticosissima fase di progettazione congiunta che è durata più di un anno. Attualmente non abbiamo alcuna indicazione che ci possa far capire se questo progetto, che ha superato presso gli uffici Provinciali due step su tre, troverà le condizioni per essere finanziato. Certo si può ipotizzare che se verranno meno le condizioni speciali di finanziamento accordate fin qui alle reti di associazioni verrà meno anche uno degli elementi di forza del Consorzio e in poco tempo potremo anche decidere congiuntamente di porre fine a questa esperienza.

Entra a questo punto il v.sindaco di Trento Maria Chiara Franzoia che partecipa al proseguo dell'incontro.

La parola passa quindi ad Alessandro il quale evidenzia che la gestione della newsletter "**Abitarelaterra**" è stata inviata settimanalmente a diverse migliaia di utenti.

Anche questa esperienza sta andando avanti anche se il progetto biennale scade in questi mesi. La PAT ha già comunicato che i progetti di educazione alla mondialità (nella cui linea di finanziamento c'è anche Abitarelaterra) non saranno più finanziati.

Per proseguire non si escludono contatti con il Comune di Trento e con la Fondazione Caritro.

Armando prosegue con un resoconto della promozione e conduzione dei **corsi di portoghese** che si sono tenuti anche quest'anno.

Ricorda che l'Associazione ha organizzato o contribuito a realizzare in Trentino:

- il convegno "Cooperazione internazionale e comunità";
- la manifestazione "Libera" dedicata alla promozione della bicicletta pensata per persone con disabilità;
- la serata pubblica con Frei Betto, uomo simbolo dell'America Latina;

- la partecipazione alla maratona letteraria della PAT "Diritti e Doveri", con un collegamento internazionale dal Brasile;
- la presentazione a Cognola del libro di Carmine Abate le "Rughe del sorriso".

Ricorda inoltre che come tutti gli anni l'Associazione si è occupata dell'aggiornamento dei siti che fanno capo all'organizzazione e nello specifico:

www.tremembe.it www.abitarelaterra.it www.brasilTrentino.it www.memorieargentario.it

Per quanto attiene la pianificazione delle attività 2019 in Brasile Armando prende atto che non resta che aspettare quanto deciderà la P.A.T., il nostro referente istituzionale più importante. Per ora, come accennato nell'introduzione all'assemblea ogni attività inerente la Cooperazione Internazionale rimane sospesa.

Armando tiene a sottolineare che da quando ci si è costituiti, nonostante i numerosi e difficili problemi affrontati, questo è probabilmente la fase più critica poiché:

- per la prima volta in quasi vent'anni l'Associazione non ha un progetto in essere in Brasile (in alcune annate ne abbiamo accompagnato anche due o tre);
- le informazioni e i segnali che arrivano dal nuovo governo provinciale sono scoraggianti e tali da rendere più difficile il procedere del nostro impegno.

Armando ricorda in sintesi alcune indicazioni date dal nuovo governo:

- i progetti si presenteranno dall'1 al 15 settembre di ogni anno;
- lo strumento di finanziamento provinciale sarà ispirato dal meccanismo del "raddoppio" della quota di auto-finanziamento (da fonte privata e/o pubblica non provinciale e regionale) dell'associazione con un tetto massimo annuale di 200.000 euro;
- la quota delle spese generali è fissata nel 3% del contributo non derogabili, a forfait. (prima era il 7%);
- a seguito dell'assegnazione del contributo l'associazione proponente dovrà attivare un conto dedicato nel quale sarà versata la quota di risorse a carico dell'associazione;
- la disponibilità delle risorse dichiarate dall'associazione per la realizzazione del progetto sarà verificata dal Servizio competente o comunque supportata da una fideiussioni;
- non saranno più finanziati i Progetti di educazione alla cittadinanza globale (come Abitarelaterra).

Per finire Armando ricorda i prossimi impegni:

- l'imminente impegno della SAGRA DI PRIMAVERA a Martignano. Una sfida di non poco conto dove si alternano per 48 ore diverse decine di volontari;

- la serata organizzata martedì 21 maggio sul tema dell'Europa; come in altre occasioni vedrà il coinvolgimento delle associazioni della Collina e il sostegno della società civile;
- il convegno sulle politiche di contrasto allo spopolamento della montagna che si svolgerà domenica 29 settembre a Montagne, frazione del Comune di Treville. Il convegno rientra nel contenitore nazionale ITACA e si svolgerà con il prezioso supporto organizzativo della Associazione Tananait di Montagne.

5) varie ed eventuali

Non avendo altri argomenti su cui discutere e deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 20.10

IL SEGRETARIO

Gabriella Campregher

IL PRESIDENTE

Chiara Ghetta

ELENCO PRESENTI	
1	Alberto Chiogna
2	Alda Carlin
3	Alessandro Graziadei
4	Alex Rigotti
5	Anna Caola
6	Arduino Leonardi (delega ad Armando Stefani)
7	Armando Stefani
8	Carlo Fronza
9	Chiara Ghetta
10	Claudia Mandracchia
11	Cristina Bolech
12	Daniela Covi
13	Fernanda Ferrari
14	Flavia Ioris (delega a Laura Bampi)
15	Franca Beatrice (delega a Gabriella Campregher)
16	Gabri Campregher
17	Giorgio Battocchio
18	Giorgio Dossi
19	Giuseppina Castellani (delega ad Anna Caola)
20	Laura Bampi
21	Maria Celva
22	Maria Pangrazi (delega a Carlo Fronza)
23	Maria Teresa Campregher (delega a Chiara Ghetta)
24	Orietta Bolech (delega a Cristina Bolech)
25	Roberto Cavallaro
26	Roberto Zanini
27	Salvo Pappalardo
28	Sonia Ferrazza
29	Vincenzo Barba